

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 19-02-2019

CENTRO

CORRIERE DELL'UMBRIA	19/02/2019	6	Perugia - Sisma, solo 110 cantieri terminati = Ricostruzione post sisma 150 famiglie tornano a casa ma le pratiche stanno a zero <i>Marina Rosati</i>	2
MESSAGGERO UMBRIA	19/02/2019	43	Foligno - Arriva il bando di affitto per le casette del sisma '97 <i>Redazione</i>	3
CIOCIARIA OGGI	19/02/2019	19	Studenti a lezione con la protezione civile Conclusi gli incontri <i>N F</i>	4
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	19/02/2019	9	Lezioni per comprendere cos'è la Protezione civile <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DI VITERBO	19/02/2019	9	Il paese si ferma per l'addio ad Andrea = Lutto cittadino per Andrea Oggi l'ultimo saluto <i>Veronica Ruggiero</i>	6
NAZIONE LUCCA	19/02/2019	47	Taglio del nastro e attestati: che festa <i>Dino Magistrelli</i>	7
NAZIONE PRATO	19/02/2019	43	Lanterne a riposo nel magazzino di Protezione civile <i>Redazione</i>	8
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	19/02/2019	20	Foligno - Bando per affittare le casette del sisma <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	19/02/2019	37	Acquedotto, arrivano i fondi = Nuovo acquedotto, i 27 milioni ci sono <i>Daniele Luzi</i>	10
CORRIERE ADRIATICO ANCONA E PROVINCIA	19/02/2019	8	Un nuovo fuoristrada per potenziare i servizi della protezione civile <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	18/02/2019	1	Maltempo, esondazione fiume Reno: consegnato un esposto in procura - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
ansa.it	18/02/2019	1	Incendio in azienda, evacuati addetti - Marche <i>Redazione Ansa</i>	14
romatoday.it	18/02/2019	1	Blocco auto a Roma. Troppo smog, martedì? e mercoledì? stop ai veicoli pi? inquinanti nella fascia verde <i>Redazione</i>	15
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	19/02/2019	10	Volontari a scuola di telecomunicazioni <i>Redazione</i>	16
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	19/02/2019	11	Fiumara Grande, incendio di sterpaglie minaccia una casa <i>Redazione</i>	17
CENTRO L'AQUILA	19/02/2019	19	Cinque ettari di vegetazione divorati dall'ennesimo rogo <i>Redazione</i>	18
terzobinario.it	19/02/2019	1	Incendio a Massimina, a fuoco cinque mezzi della Protezione civile: ipotesi dolosa <i>Redazione</i>	19
terzobinario.it	18/02/2019	1	Fiumicino, incendio a Fiumara Grande: in fiamme area di canneto e sterpaglie <i>Redazione</i>	20

Perugia - Sisma, solo 110 cantieri terminati = Ricostruzione post sisma 150 famiglie tornano a casa ma le pratiche stanno a zero

[Marina Rosati]

UMBRIA Sisma, solo 110 cantieri terminati -> a pagina 6 Rosati Ultimati 110 cantieri, di cui soltanto cinque relativi ai danni pesanti Su 8 mila edifici terremotati solo per un migliaio è stato avviato l'iter Ricostruzione post sisma 150 famiglie tornano a casa ma le pratiche stanno a zero di Marina Rosati PERUGIA Circa 150 famiglie sono rientrate a casa, a fronte di 110 cantieri ultimati, composti da più unità immobiliari. Di questi, 105 riguardano la ricostruzione leggera e si trovano principalmente nel comune di Norcia. A fare da contraltare a questa notizia positiva c'è l'esiguo numero di pratiche presentate all'Ufficio speciale per la ricostruzione (Usr): solo un migliaio rispetto agli 8 mila edifici danneggiati dal terremoto. A due anni e mezzo dalla prima scossa del 24 agosto del 2016 il bilancio non è certo positivo anche perché oltre alla burocrazia e l'iter autorizzativo eccessivamente centralizzato che pochi poteri concede alle amministrazioni regionali, il numero esiguo di richieste si deve anche al fatto che parliamo di una popolazione socialmente debole costituita da persone anziane, sole e probabilmente in difficoltà a ricominciare da capo. A ciò bisogna aggiungere la proroga dei termini per presentare domanda. "Non commento questi numeri e non è compito mio dare una interpretazione a questi fatti spiega il coordinatore dell'Usr-Umbria, dirigente della Protezione civile Aifiero Moretti -; prendo atto solo dei numeri che mi arrivano. E cioè che del migliaio di istanze presentate un terzo è al nostro ufficio per l'istruttoria, un terzo deve essere integrato dai professionisti per mancanza di tutta la documentazione richiesta e necessaria e un terzo è fermo agli uffici comunali che devono rilasciare i titoli abilitativi, ovvero la conformità urbanistica. E' ovvio - sottolinea ancora Moretti - che se i professionisti non integrano le pratiche quelle restano ferme. Non bisogna però dimenticare ed è bene ricordarlo che sono 350 i cantieri aperti le cui pratiche hanno riscosso tutta la progettazione e ogni mese prendono i soldi degli stati d'avanzamento". La maggior parte delle pratiche si riferisce alle cosiddette lettere A ovvero danni lievi, mentre quelle riferite alla ricostruzione "pesante" sono le lettere E che al momento sono quasi 130, di cui 100 abitazioni e 30 attività produttive. Lavori in corso Sono circa 350 i cantieri aperti nella zona della Valnerina -tit_org- Perugia - Sisma, solo 110 cantieri terminati - Ricostruzione post sisma 150 famiglie tornano a casa ma le pratiche stanno a zero

Foligno - Arriva il bando di affitto per le casette del sisma '97

[Redazione]

Arriva il bando di affitto per le casette del sisma '97 DAL PALAZZO La giunta comunale ha autorizzato la concessione in uso a titolo oneroso e temporaneo di prefabbricati in legno, le cosiddette "casette", siti nelle aree di Protezione Civile nel territorio comunale mediante la stipula di contratti. Il requisito essenziale per accedere al bando è quello di essere residente in altra abitazione e di mantenerla per tutta la durata della concessione. Il canone mensile per un prefabbricato in legno di 45 metri quadrati è di 125 euro al mese (1.500 euro annui) mentre per uno da 65 metri quadrati è di 170 euro al mese (2.040 annui). Il Comune di Foligno potrà revocare la concessione, in qualsiasi momento, qualora il prefabbricato concesso dovesse essere destinato ad altre finalità di pubblico interesse (con un mese di preavviso). IN EMERGENZA Nel caso di calamità naturali il Comune di Foligno attiverà le procedure per la restituzione anticipata dello stesso che dovrà essere riconsegnato entro le 48 ore successive all'invio della formale richiesta. Sono queste le frazioni dove insistono i prefabbricati: Annifo, Arvello, Belfiore, Capodacqua, Casenove, Casette di Cupigliolo, Cassignano, Cerritello. Croce di Verchiano, Curasci. Fondi, Forcatura, Fraia. La Franca, Pisenti, Ponte Santa Lucia, Popola, Seggio, Sostino, Verchiano, Vionica. Le varie informazioni sono presenti sul sito del Comune www.comune.foligno.pg.it. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Foligno - Arriva il bando di affitto per le casette del sisma 97

Un momento della lezione con il gruppo comunale di protezione civile

Studenti a lezione con la protezione civile Conclusi gli incontri

[N F]

Si è concluso il ciclo d'incontri con gli alunni della scuola media del Comune di Supino, Incontri nei quali sono stati affrontati più argomenti, da cos'è la protezione civile al terremoto argomentando ed informando i ragazzi dell'esistenza del piano di emergenza comunale, come più volte detto, strumento fondamentale per la gestione degli eventi. Nei prossimi giorni pubblicheremo i report dei questionari sottoposti agli studenti hanno sottolineato i volontari del gruppo comunale di protezione civile -Ringraziamo l'amministrazione comunale nella persona del sindaco Gianfranco Barletta e del delegato alla Protezione civile Mario Agostini, la dirigente scolastica Annamaria Greco, il copro docente e soprattutto i ragazzi che in tutti gli appuntamenti sono entrati nei temi sottoponendoci a molte domande. Dopo il primo evento in cui è stato illustrato cos'è la protezione civile, quando e come è nata, si è passati ad affrontare il tema della pianificazione comunale e si è parlato poi dei rischi (frane, alluvioni, neve e gelo, ondate di calore, incendi boschivi, incendi domestici e black out). I ragazzi attentissimi hanno ascoltato tutte le indicazioni, i consigli, le spiegazioni del gruppo di protezione civile comunale. Nei giorni scorsi l'ultimo incontro dei tre che hanno visto protagonisti, appunto, gli studenti, molto orgogliosi di aver avuto come insegnanti i volontari che ogni giorno sono a servizio del territorio e dei cittadini. N.F. Un momento della lezione con il gruppo comunale di protezione civile -tit_org-

Lezioni per comprendere cos'è la Protezione civile

[Redazione]

Lezioni per comprendere cos'è la Protezione civile L'associazione Ore Avpc Picena settore, finalizzati ad avvicinare i cittadini organizzate tre serate informative gratuite, al mondo della Protezione civile, quali aperte chi vuole diventare volontario di parti attive del sistema e a formare Protezione civile, che si terranno il 26 volontari specializzati, in grado di operare febbraio, 112 e il 19 marzo, dalle 20.30 in ambito di Pc a livello locale e nazionale alle 22.30 nella sala della Ragione del performare aiuti e risposte alle emergenze. Palazzo dei Capitani. Le lezioni verteranno su: psicologia in emergenza; conoscenza della protezione civile e radiocomunicazioni in emergenza. L'obiettivo è diffondere la cultura della prevenzione, concetto introdotto dal compianto Giuseppe Zamberletti, fondatore della Protezione civile in Italia. Gli incontri saranno tenuti da esperti del -tit_org- Lezioni per comprendere cos'è la Protezione civile

Oggi a Cellere il funerale del 22enne morto in un incidente domenica. Tutti lo ricordano per il suo impegno nella Protezione civile Cellere Restituito alla famiglia il corpo del 22enne morto in un incidente avvenuto all'alba di domenica

Il paese si ferma per l'addio ad Andrea = Lutto cittadino per Andrea Oggi l'ultimo saluto

[Veronica Ruggiero]

Oggi a Gellere il funerale del 22enne morto in un incidente domenica. Tutti lo ricordano per il suo impegno nella Protezione civile Cellere Restituito alla famiglia il corpo del 22enne morto in un incidente avvenuto all'alba di domenica

Il paese si ferma per l'addio ad Andrei GELLERE i Si terranno oggi alle 15.30 nella chiesa nuova i funerali di Andrea Paoletti, il 22enne che ha perso la vita nella notte tra sabato e domenica sulla Commenda. Il sindaco di Cellere ha proclamato il lutto cittadino. I cittadini di Cellere sono sgomenti per la scomparsa del loro amato Andrea. Una vita spezzata in pochi minuti, mentre era alla guida della sua au to, di ritorno da una serata insieme agli amici. Tante le persone, giunte anche dai paesi limitrofi, che ieri sono andate a dare conforto a mamma Albertina e papa Ruggiero. "Andrea - racconta un amico di famiglia con gli occhi gonfi di lacrime- era un ragazzo speciale, meraviglioso. Lo vedevo tutti i giorni e lo conoscevo da quando era un bambino. Andrea non beveva, non fumava, era un bravo ragazzo. a pagina 9 Ruggiero Cellere Restituito alla famiglia il corpo del 22enne mortoun incidente avvenuto all'alba di domenica Lutto cittadino per Andrea Oggi l'ultimo saluto di Veronica Ruggiero CELLERE Si terranno oggi alle 15.30 nella chiesa nuova i funerali di Andrea Paoletti, il 22enne che ha perso la vita nella notte tra sabato e domenica sulla Commenda. Il sindaco di Cellere ha proclamato il lutto cittadino. I cittadini di Cellere sono sgomenti per la scomparsa del loro amato Andrea. Una vita spezzata in pochi minuti, mentre era alla guida della sua auto, di ritorno da una serata insieme agli amici. Tante le persone, giunte anche dai paesi limitrofi, che ieri sono andate a dare conforto a mamma Albertina e papa Ruggiero. "Andrea - racconta un ami co di famiglia con gli occhi gonfi di lacrime- era un ragazzo speciale, meraviglioso. Lo vedevo tutti i giorni e lo conoscevo da quando era un bambino. Andrea non beveva, non fumava, era un bravo ragazzo. Questa è stata una tragedia per tutti noi, per tutto il paese". Lo scorso anno, dopo aver rinunciato all'idea di partire come volontario in ferma breve nell'esercito, il ragazzo aveva deciso di incrementare ã attività di famiglia aprendo vicino all'officina del padre anche un auto ricambi. "Tutte le volte che avevo bisogno di qualcosa- continua l'amico dei Paoletti - sapevo che potevo contare su di lui. Era generoso, disponibile, responsabile. Quando era ragazzino il padre gli aveva regalato il primo motorino, ancora ce l'ho davanti agli occhi men- La scheda L'incidente è avvenuto intorno alle 4.30 del mattino di domenica: Andrea stava guidando la sua auto, a bordo della quale c'erano anche altri tré amici, sulla strada provinciale Commenda in direzione del centro abitato di Marta. Per cause ancora da definire il mezzo è uscito di strada e si è rovesciato; nell'impatto il guidatore è stato sbalzato fuori. I tré giovani che erano con Andrea sono riusciti a uscire dall'auto rovesciata e subito si sono accorti che il loro aniico non c'era. Il corpo era infatti a varie decine di metri dalla vettura, esanime. I sanitari del 118, intervenuti sul luogo dell'incidente, non hanno potuto far altro che constatare il decesso del ragazzo. "Lutto cittadino nel giorno dei funerali di Andrea": il sindaco di Cellere Bdoardo Giustiniani non ha avuto dubbi nel tributare la partecipazione di tutta la comunità al dolore di una famiglia che si è vista strappare un ragazzo di ventidue anni. tré scorrazza felice per la zona artigianale. Sapeva gioire per cose semplici". Capelli biondi, occhi azzurri e una passione per i motori, Andrea a 22 anni era già una colonna per la comunità cellerese, grazie anche al suo impegno nel volontariato. Entrato nella protezione civile a 14 anni come socio giovanile, ha partecipato a molte emergenze, a cominciare dai terremoti in Abruzzo e in Emilia del 2012, in cui aveva il compito di mon tare le tende, organizzare logistica e magazzino. "Credo di poter dire a nome di tutti ivolontari - ha detto il presidente della prociv Maria Rosa Cantelmo - che noi sentiremo da oggi in poi sempre la sua pr

esenza, in ogni cosa che faremo. Lui c'era sempre e sempre ci sarà". A sinistra Andrea PaoletB in una immagine postata su Facebook Sopra: l'auto del giovane ribaltata dopo l'incidente Volontario di protezione civile Aveva lavorato nelle emergenze dei terremoti d'Abruzzo ed Emilia -tit_org- Il paese si ferma per l'addio ad Andrea - Lutto cittadino per Andrea Oggi l'ultimo saluto

CASTELNUOVO CROCE VERDE, INAUGURATA LA NUOVA AMBULANZA
Taglio del nastro e attestati: che festa*[Dino Magistrelli]*

CASTELNUOVO CROCE VERDE, INAUGURATA LA NUOVA AMBULANZA A CASTELNUOVO, in via in località alle Monache, 304, sede della sezione garfagnina della Croce Verde di Lucca, è stata inaugurata la nuova ambulanza Volkswagen 464, di tipo A, cioè attrezzata per le emergenze, acquistata grazie all'impegno quotidiano di tutti i volontari e particolarmente adatta per le strade montane. Il nuovo mezzo va in tal modo ad incrementare la dotazione della Croce Verde su tutto il territorio. A fare gli onori di casa la presidente della Croce Verde di Lucca, dottoressa Elisa Ricci, e la responsabile della sezione Garfagnana Arietta Tortelli. Sono intervenuti poi i sindaci di Castelnuovo e Pieve Fosciana Andrea Tagliasacchi e Francesco Angelini, il presidente del consiglio comunale di Castelnuovo Francolino Bondi, il consigliere regionale Stefano Baccelli, il comandante della polizia locale dell'Unione Comuni Garfagnana Gianluigi Bernardi. TUTTI hanno sottolineato l'importanza del volontariato nella nostra società, con un ringraziamento per tutti coloro che sono impegnati in questo ambito. La presidente Elisa Ricci ha poi consegnato un attestato di partecipazione alla Croce Verde di Ponte a Moriano e Ghivizzano Media Valle, Misericordia di Minucciano, Camporgiano e Castelnuovo, Lions sempre vicino alla Croce Verde, vigili del fuoco, polizia locale, comuni di Castelnuovo e Pieve Fosciana, Cav di Pieve Fosciana, Protezione civile di Molazzana, Regione e al collaboratore locale de La Nazione. Dopo il taglio del nastro e il classico suono delle sirene delle ambulanze parcheggiate, la mattinata si è conclusa con un simpatico buffet allestito dai volontari della Croce Verde. Dino Magistrelli -tit_org-

Lanterne a riposo nel magazzino di Protezione civile

[Redazione]

LA CURIOSITÀ I MONACI buddisti con l'associazione di volontasaggezza eparsimonia han- nato ha curato il punosamno smontato le grandi lan- e di carezza del Cáteme luminose del Capo- Poda o cinese. Le lanterdanno e le hanno subito im- ne Potonno così essere uti- magazzinate nel deposito manlfedi protezione civile della Pubblica Assistenza L'Avvenire di via San Jacopo. magazzino è stato ampliato nei mesi scorsi proprio grazie alla donazione effettuata dal Tempio Pu Hua Si di piazza della Gualchierina e per ringraziamento stazione del 2020. -tit_org-

FOLIGNO**Foligno - Bando per affittare le casette del sisma***[Redazione]*

-FWGNO- LA GIUNTA comunale, guidata dal sindaco Nando Mismetti, ha autorizzato la concessione in uso a titolo oneroso e temporaneo di prefabbricati in legno siti nelle aree di Protezione Civile nel territorio comunale mediante la stipula di contratti. Il requisito essenziale per accedere al bando è quello di essere residente in altra abitazione e di mantenerla per tutta la durata della concessione. Il canone mensile per un prefabbricato in legno di 45 metri quadrati è di 125 euro al mese (1.500 euro annui) mentre per un oda 65 metri quadrati è di 65 FOLIGNO Bando per affittare le casette del sisma metri quadrati è di 170 euro al mese (2.040 annui). Il Comune di Foligno potrà revocare la concessione, in qualsiasi momento, qualora il prefabbricato concesso dovesse essere destinato ad altre finalità di pubblico interesse (con un mese di preavviso). NEL CASO di calamità naturali il Comune di Foligno attiverà le procedure per la restituzione anticipata dello stesso che dovrà essere riconsegnato entro le 48 ore successive all'invio della formale richiesta. Sono queste le frazioni dove insistono i prefabbricati: Annifo, Arvello, Belfiore, Capodacqua, Casenove, Casette di Cupigliolo, Cassignano, Cemtello, Croce di Verchiano, Curasci, Fondi, Forcatura, Fraia, La Franca, Pisenti, Ponte Santa Lucia, Popola, Seggio, Sostino, Verchiano, Vionica. Informazioni al riguardo sono presenti sul sito del Comune www.comune.foligno.pg.it SINDACO Nando Mismetti -tit_org-

Acquedotto, arrivano i fondi = Nuovo acquedotto, i 27 milioni ci sono

Il presidente della Ciip in missione a Roma: buone notizie per i fondi tanto attesi

[Daniele Luzi]

Acquedotto, arrivano i fondi. Missione a Roma del presidente della Ciip, c'è Fok Servizio A pagina 5 Nuovo acquedotto, i 27 milioni ci sono. Il presidente della Ciip missione a Roma: buone notizie per i fondi tanto attesi LA MISSIONE ROMANA della Ciip ha portato notizie molto confortanti per il finanziamento del nuovo acquedotto del Pescara: una partita che si sta giocando per portare a casa i famosi 27 milioni attesi ormai da un po', che serviranno per il primo tratto della condotta. Se prima infatti non c'erano certezze né sulla presenza di queste risorse né tantomeno sulla loro provenienza, la tappa romana del presidente della Ciip, Pino Alati, 'scortato' da alcuni suoi tecnici, ha portato un primo, importantissimo risultato: quell'opera è finanziabile e i soldi arriveranno dal Piano nazionale degli acquedotti. Una possibilità che era già stata messa sul tavolo in occasione del recente convegno su sisma e crisi idrica a cui aveva preso parte anche il segretario dell'Autorità di bacino, Erasmo D'Angelis: in quella sede si era fatto riferimento a questa strada da percorrere e alla Ciip non l'hanno fatta cadere. Ora le assicurazioni in questo senso ci sono e quindi si può dire che la 'pratica-fondi' è stata sbloccata. Ovviamente non parliamo di qualcosa da fare dall'oggi al domani, però la sicurezza di poter contare su quei milioni permetterà alla Ciip di avviare la fase di progettazione, perché lo strumento di finanziamento c'è ed è disponibile: dopo la progettazione bisognerà passare dalle necessarie autorizzazioni e poi arrivare alla gara europea per l'appalto. QUINDI PARLIAMO di un percorso che porterà via diversi mesi prima di arrivare al decreto con cui materialmente si assegneranno questi fondi. Però il dado è tratto e la conferma arriva dal fatto che a breve i rappresentanti della Ciip torneranno di nuovo a Roma per un'altra riunione, perché comunque parliamo di molti soldi e della prima parte di un'opera ben più consistente, anche dal punto di vista economico. Sarebbe un balzo in avanti incredibile sul fronte infrastrutturale, che andrebbe ad affiancarsi alla prossima attivazione dell'impianto di soccorso di Castel Trosino: lì si attende solo l'ultimo passaggio delle verifiche sull'acqua, prima di poterla immettere nella condotta. Un salvagente fondamentale in una fase di crisi idrica che prosegue, perché permetterà di dare respiro ad Ascoli e ai Comuni limitrofi: probabilmente proprio in contemporanea con l'attivazione dell'impianto si interromperanno anche le chiusure notturne. La buona notizia è però tutta sull'acquedotto, anche se sono ammessi tutti gli scongiuri del caso finché il finanziamento non sarà confermato ufficialmente: anche in considerazione dell'esperienza passata, quando l'arrivo di questi soldi sembrava solo una formalità e poi invece si era perso nei meandri delle varie ordinanze commissariali e degli stanziamenti per lo stato di emergenza. Era stato Paolo Gentiloni in veste di premier, durante una sua visita in città, a confermare la disponibilità di quei 27 milioni che poi però non arrivarono mai. Oggi la strada che porta ai fondi del 'piano degli acquedotti' sembra essere quella giusta per arrivare finalmente a un nuovo acquedotto anche considerato l'anzianità di servizio di quello del Pescara. Daniele Luzi IL TRATTO dell'acquedotto Pescara d'Arquata ~ Ascoli è stato inaugurato il 16 ottobre 1955 dall'allora presidente della Repubblica, Giovanni Gronchi: da quel giorno è letteralmente passato molta acqua attraverso quella condotta, che nel 2016 ha dovuto pure lare i conti con le scosse di terremoto che hanno duramente colpito il territorio. Pescara dopo il sisma è sparita, ma l'acquedotto ha comunque tenuto botta, seppur incrinato: l'acqua non è mancata mai in quei giorni terribili, ora è necessario guardare al futuro e pensare a una grande opera, che servirà per garantire un'infrastruttura all'altezza per i prossimi anni. J-EMERGENZA Il codice rosso. ' Il codice d'allerta è passato da 'arancio' a 'rosso' e questo ha comportato la decisione di chiudere i serbatoi durante le ore notturne. Da metà gennaio, in gran parte dei Comuni della provincia, stata anche sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 23 alle 6. C'è stato il tentativo di tenere aperto durante un weekend, ma l'esperimento non è stato ripetuto LE RISORSE PER L'EMERGENZA ACQUA ARRIVERANNO CIRCA 5,5 MILIONI CON UN'ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE -tit_org- AGGIORNATO - Acquedotto, arrivano i fondi - Nuovo

ere i serbatoi durante le ore notturne. Da metà gennaio, in gran parte dei Comuni della provincia, stata anche sospesa l'erogazione dell'acqua dalle 23 alle 6. C'è stato il tentativo di tenere aperto durante un weekend, ma l'esperimento non è stato ripetuto LE RISORSE PER L'EMERGENZA ACQUA ARRIVERANNO CIRCA 5,5 MILIONI CON UN'ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE -tit_org- AGGIORNATO - Acquedotto, arrivano i fondi - Nuovo

acquedotto, i 27 milioni ci sono

Un nuovo fuoristrada per potenziare i servizi della protezione civile

[Redazione]

o Ø MAIOLATI Volontari, autorità civili, fra cui il sindaco di Maiolati Umberto Domizioli, religiose, come il vescovo don Gerardo Rocconi, e rappresentanti della protezione civile sia locale che nazionale, hanno preso parte alla cerimonia di inaugurazione, a Moie, del nuovomezzo in dotazione al Gruppo comunale di Protezione civile, che fa parte di quella dell'Unione dei Comuni della Media Vallesina. Il Comune ha acquistato un pick-up Ford Ranger super-cab grazie al contributo del 75% concesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile. Per festeggiare la nuova acquisizione e presentare il mezzo alla cittadinanza l'Amministrazione comunale ha organizzato una cerimonia di inaugurazione, preceduta da una messa nella chiesa Cristo Redentore presieduta dal vescovo, durante la quale è stata rivolta una preghiera in ricordo delle vittime delle calamità naturali. Dopo l'inaugurazione del nuovo veicolo la benedizione dei volontari, la cerimonia si è conclusa con un aperitivo offerto dalla Casa del commiato Anibaldi e Pandolfi. Fra i presenti, c'erano Roberto Sica del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Mauro Perugini del Dipartimento regionale. Lorenzo Mazzieri, referente provinciale del Volontariato e coordinatore della Protezione civile dell'Unione dei Comuni. I volontari della protezione civile della Vallesina -tit_org-

Maltempo, esondazione fiume Reno: consegnato un esposto in procura - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, esondazione fiume Reno: consegnato un esposto in procuraUn esposto in Procura a Bologna sull'esondazione del fiume Reno dello scorso 2febbraio che ha colpito i Comuni del Bolognese, Castel Maggiore e ArgelatoA cura di Antonella Petris18 Febbraio 2019 - 16:12[Schermata-2019-02-02-alle-15]Un esposto in Procura a Bologna sull'esondazione del fiume Reno dello scorso 2febbraio che ha colpito i Comuni del Bolognese, Castel Maggiore e Argelato: loha consegnato questa mattina il capogruppo in Regione del Movimento 5 Stelle,Silvia Piccinini. Nel faldone, composto da quasi 200 pagine e oltre 50 allegati(video compresi) si ricostruisce nel dettaglio gli interventi fatti negliultimi anni soprattutto nella zona di Passo Pioppe.In particolare, spiegano i 5 Stelle, si cerca di porre all'attenzione degliinquirenti le caratteristiche dell'argine provvisorio, lungo 200 metri, che furicostruito dopo la demolizione del deposito militare presente proprio in quell'area. Dalla ricostruzione che abbiamo fatto, anche supportati da alcuni documentivideo di cui siamo entrati in possesso spiega Piccinini crediamo sialegittimo sostenere cheargine provvisorio realizzato fosse sì più alto rispetto a quello presente fino a quel momento, come ha spiegato la Regione, main ogni caso inferiore di almeno 50 centimetri rispetto a quello principale chescorre lungo tutto il fiume in quella stessa zona. E di certo non è un caso che l'esondazione sia avvenuta proprio in quel punto mentre, sia più a valle che a monte, non risultano esserci stati problemi visto che il livello dell'acqua è stato più basso del livello dell'argine.Pereccezionale ondata di Maltempo che ha colpito non solo il Bolognese maanche altri territori emiliani, la Regione ha già chiesto lo stato di emergenza nazionale. I danni, secondo un prima stima, ammontano a 22 milioni di euro intuttaEmilia Romagna e per le sole opere di somma urgenza e gli interventi di assistenza alla popolazione.

Incendio in azienda, evacuati addetti - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - OSIMO (ANCONA, 18 FEB - Un violento incendio è scoppiato stamattina all'interno dell'azienda Marvit, che produce minuterie metalliche, in via dell'Industria a Osimo Stazione, causando un'alta colonna di fumo nero. In via precauzionale i 120 addetti sono stati fatti evacuare dallo stabilimento durante le operazioni di spegnimento delle fiamme, che hanno danneggiato soprattutto il tetto, da parte dei vigili del fuoco intervenuti da Osimo, Ancona, Civitanova e Fano. Ad accelerare il rogo anche i pannelli fotovoltaici sulla copertura. Non ci sono feriti o intossicati. Ignoto al momento le cause dell'incendio.

Blocco auto a Roma. Troppo smog, martedì? e mercoledì? stop ai veicoli più inquinanti nella fascia verde

[Redazione]

Il tempo stabile e l'anticipo di primavera che sta interessando in questi giorni Roma ha un rovescio della medaglia nell'aumento delle concentrazioni di polveri sottili. L'assenza di pioggia e di vento porta le centraline a far segnare valori di inquinamento superiori alle soglie stabilite. Per questo la sindaca Raggi, in ottemperanza al piano di contenimento delle polveri sottili, ha oggi firmato un'ordinanza che prevede domani 19 e mercoledì 20 febbraio il blocco della circolazione per i veicoli più inquinanti all'interno della Fascia Verde [QUI LA MAPPA DELLA FASCIA VERDE]. Gli orari del blocco del traffico Il blocco riguarderà dalle ore 7.30 alle ore 20.30 ciclomotori e motoveicoli PRE-EURO 1 ed EURO 1 e autoveicoli alimentati a benzina EURO 2. Le categorie di veicoli previste dall'ordinanza sindacale si aggiungono a quelle già bloccate in modo permanente nella Fascia Verde: autoveicoli alimentati a benzina PRE-EURO 1 e EURO 1; autoveicoli alimentati a gasolio (diesel) PRE EURO 1, EURO 1 e EURO 2. Eventuali deroghe specifiche sono riportate nell'Ordinanza Sindacale che si può reperire online sul sito di Roma Capitale. I veicoli esentati Dai suddetti divieti di circolazione veicolare sono derogate/esentate le seguenti categorie: 1. veicoli muniti del contrassegno per persone invalide previsto dal D.P.R. n.503 del 24 luglio 1996; 2. veicoli adibiti a servizio di polizia e sicurezza, emergenza anche sociale ivi compreso il soccorso, anche stradale e il pronto intervento per acqua, luce, gas, telefono ed impianti per la regolazione del traffico e al trasporto salme; 3. veicoli adibiti al trasporto collettivo pubblico; 4. veicoli adibiti a servizi Piano Spostamenti Casa Lavoro (PSCL) attivati sulla base di appositi provvedimenti del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare o dall'Amministrazione di Roma Capitale; 5. veicoli adibiti al trasporto, smaltimento rifiuti e tutela igienico ambientale, alla gestione emergenziale del verde, alla Protezione civile e agli interventi di urgente ripristino del decoro urbano; 6. veicoli adibiti al trasporto di partecipanti a cortei funebri; 7. veicoli con targa C.D., S.C.V. e C.V.; 8. veicoli adibiti al trasporto dei medici in servizio di emergenza, adeguatamente motivato, purché muniti di contrassegno dell'Ordine dei medici; 9. veicoli BI-FUEL (benzina / GPL o metano), anche trasformati, marcianti con alimentazione GPL o metano; 10. veicoli regolamentati ai sensi delle deliberazioni di Assemblea Capitolina n. 66/2014 e n. 55/2018. Riscaldamenti: le temperature prescritte. Inoltre, gli impianti termici dovranno essere gestiti in modo da garantire una temperatura dell'aria negli ambienti non superiore a 18° o 17° in funzione del tipo di edificio. Il provvedimento urgente si è reso necessario a causa del superamento delle soglie di sicurezza previste dalla legge per l'inquinamento da polveri sottili.

Corso di formazione per i gruppi di Protezione civile comunale

Volontari a scuola di telecomunicazioni

Un membro della Prociv di Ladispoli al 105 modulo formativo del Cesiss

[Redazione]

Corso di formazione per i gruppi di Protezione civile comunale Un membro della Prociv di Ladispoli al 105 modulo formativo del Cesiss LADISPOLI - Corso di formazione sabato per i volontari della Protezione civile di Ladispoli. Il gruppo comunale ha partecipato, insieme ad altri gruppi di volontariato, a un incontro formativo per le telecomunicazioni. Obiettivo: acquisire dimestichezza con le radio e con la loro funzionalità. Il corso, che si è svolto al polo della formazione del gruppo comunale della Protezione civile di Cerveteri, ha visto la partecipazione di ben 60 volontari. Per i gruppi volontari - spiegano dalla Prociv - la formazione è fondamentale, infatti, essa permette loro di mettere in campo tutte le nozioni da eseguire in caso di emergenza. Il Responsabile Operativo del Gruppo Comunale della Protezione civile di Ladispoli, Salvatore Zingale, ringrazia il funzionario di Cerveteri, Renato Bisegni per aver contribuito a creare una sinergia tra i due gruppi comunali di Prociv. E sempre sabato mattina una volontaria del gruppo Prociv di Ladispoli ha partecipato al 105 modulo formativo che si è svolto al Polo della formazione in Protezione civile di Roma organizzato dal Centro Studi Cesiss, L'incontro, denominato "Introduzione al corso alto rischio antincendio negli scenari di protezione civile", ha avuto l'obiettivo di offrire ai volontari partecipanti una descrizione dettagliata degli argomenti trattati, le modalità di partecipazione e tutte le informazioni utili propedeutiche per potersi iscrivere al corso professionale "Alto rischio antincendio" che sarà certificato con esame finale dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. -tit_org-

Inter vento dei Vigili del Fuoco

Fiumara Grande, incendio di sterpaglie minaccia una casa

[Redazione]

Intervento dei Vigili del Fuoco FIUMICINO - Un rogo di sterpaglie si sta avvicinando pericolosamente a un'abitazione in via del Faro, all'altezza dell'ex ristorante La vecchia scogliera. Gli abitanti della casa cercano di respingere il fuoco con secchi d'acqua. Allertati i vigili del fuoco. In campo anche la Protezione civile di Fiumara Grande. Per fortuna la giornata non è particolarmente ventosa, il che sta consentendo di circoscrivere l'area interessata. -tit_org-

tagliacozzo

Cinque ettari di vegetazione divorati dall'ennesimo rogo*[Redazione]*

TAGLIACOZZO Cinque ettari di vegetazione divorati dalTennesimo rogo > TAGLIACOZZO Ci risiamo con i roghi. Un incendio si è sviluppato ieri mattina in località Valle Bona, distante qualche chilometro dal centro abitato di Tagliacozzo. Le fiamme, alimentate dal vento, si sono propagate rapidamente, mettendo in allarme la popolazione. Il tempestivo intervento dei pompieri e di una squadra della Protezione civile di Tagliacozzo, attivata dalla sala operativa regionale, ha impedito che il fuoco raggiungesse le case e creasse problemi agli automobilisti che percorrevano la Variante alla Tiburtina Valeria. Sulle cause dell'incendio, che ha distrutto circa cinque ettari di vegetazione, sono in corso indagini. Non è escluso che possa essere stato provocato da qualche agricoltore mentre dava fuoco alle stoppie per ripulire il terreno. Comunque sia gli incendi costituiscono una piaga, sia per i danni che arrecano al patrimonio boschivo sia per l'impiego di uomini e mezzi, che comporta spreco di denaro pubblico. Ci sono i piromani di professione, che si propongono di trarre dalla distruzione di un bosco dei vantaggi, e ci sono i soliti incoscienti che accendono qualche falò in campi dove l'erba è alta. -tit_org- Cinque ettari di vegetazione divorati dall'ennesimo rogo

Incendio a Massimina, a fuoco cinque mezzi della Protezione civile: ipotesi dolosa

[Redazione]

Incendio a Massimina. Alle 2 di martedì 19 febbraio le fiamme si sono alzate in via Ildebrando della Giovanna, dove sono andati a fuoco cinque mezzi dell'associazione di soccorso Giannino Caria, volontari della Protezione civile. Il fuoco ha annerito anche una parte della scuola confinante, la Nando Martellini. [INS::INS] Sul posto i carabinieri della stazione di Ponte Galeria e della compagnia Ostia, che indagano sulla vicenda. Ipotesi più probabile è che il rogo sia di natura dolosa. Un indizio, in tal senso, è dettato dal fatto che alcune vetture erano distanti una dall'altra. Nel dettaglio, due erano vicine e le altre tre no. [INS::INS] Rabbia, rabbia, rabbia! Stanotte una mano vigliacca e ignota ci ha bruciato tutti i mezzi è stato il commento dell'associazione di soccorso Giannino Caria Paracadutisti onlus vedere distrutti quei mezzi che hanno soccorso tante persone fa troppo male. Stanotte siamo in ginocchio, domattina ci rialzeremo.

Fiumicino, incendio a Fiumara Grande: in fiamme area di canneto e sterpaglie

[Redazione]

Incendio nel pomeriggio di lunedì 18 febbraio a Fiumicino, zona Fiumara Grande. Le fiamme hanno interessato un'area di circa quattrocento metri quadrati, composta da canneto e sterpaglie, con una abitazione non molto distante. [INS::INS] Un volontario della Protezione civile, fuori servizio, ha notato il rogo. E ha contattato i suoi colleghi che sono giunti con due pattuglie. Presente pure una autopompa dei vigili del fuoco. Le operazioni di spegnimento e di bonifica sono terminate alle 15,35. Non ci sono stati feriti né intossicati. [INS::INS]